CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 109 del 24/10/2018

Oggetto :
APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2020/2021 – REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventiquattro** , del mese di **ottobre** , alle ore 19:15, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
1. FACCENDA Enrico	Sindaco	X	
2. GALLINO Giovanni	Vice Sindaco	X	
3. DESTEFANIS Lidia	Assessore	X	
4. MALAVASI Simona	Assessore Esterno	X	
5. PENNA Claudio	Assessore Esterno	X	
	Totale	5	0

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE Anna SACCO BOTTO** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **FACCENDA Enrico** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;

- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;

- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicate sulla G.U. 173 del 27.07.2018;

Richiamata la propria deliberazione n. 75 adottata in data 27.06.2018, con la quale si era approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021 – annualità 2019 – e vista la necessità di riapprovarlo a seguito della pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al punto precedente;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 872.940,16;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni adottate in data 10.10.2018
- con il n. 106 , con la quale si è provveduto alla ricognizione del personale in esubero
- con il n. 107 , con la quale si è approvato il Piano Azioni positive triennio 2019/2021;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte dei Responsabili, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con deliberazione della Giunta Comunale numero 10 del 14.02.2018, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerato che nell'anno 2018 non si sono verificate cessazioni di personale dipendente;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che :
- l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016-2017-2018, pari ad € 15.963,64;
- è possibile quindi prevedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, in funzione del personale cessato, l'assunzione di n. 1 istruttore amministrativo C.1, part time per 25 ore pari al 69,44% , che comporta una spesa complessiva pari ad € 15.916,22;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Visto l'allegato organigramma (allegato 2) nel quale sono rappresentate i servizi e la loro articolazione interna;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in data 12/10/2018, (ns. prot. 10263 del 13/10/201/8);

Acquisiti i pareri favorevoli, di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo come disposto dal Decreto Legge n. 174/2012 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Con votazione unanime, favorevole, palesemente espressa,

DELIBERA

1) di approvare, a modifica della propria precedente delibera 75/2018, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:

a) relativamente alla dotazione organica, la spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 872.940,16;

b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

c) i margini assunzionali riferiti agli anni 2019-2021 ammontano complessivamente a € 15.963,64 e la spesa del personale in servizio è pari a € 817.771,10, ivi comprese le assunzioni di cui all'art. 90 del D. lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

2) di evidenziare che nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati, viene previsto quanto segue:

- l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure n. 1 istruttore amministrativo – categoria C1, part-time per 25 ore pari al 69,44%, a supporto servizio finanziario – tributi da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
    - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
    - Scorrimento graduatorie vigenti per categorie e figure analoghe;

- concorso pubblico, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

- l'assunzione a tempo determinato per esigenze tecniche, organizzative, sostitutive o produttive straordinarie e temporanee degli uffici nei limiti e con le deroghe dell'art. 9 c. 28 L. 122/2010 come modificato dall'art. 4 c. 102 L. 183/2011, il D.L. 201/2013 e le modifiche apportate alla L. 44/2012 e al D.L. 78/2010 in ultimo dall'art. 11 c. 4 bis D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 ed alle deroghe in esso contenute, ivi comprese le assunzioni di cui all'art. 90 del D. lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

3) di dare atto che, come risulta dall'allegato prospetto formante parte integrale e sostanziale del presente atto - Allegato 1- la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 15.916,22, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

4) di approvare l'allegato organigramma (Allegato 2), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate i servizi e la loro articolazione interna ed i relativi dipendenti;

5) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

6) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni, entro 30 giorni dall'adozione, alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

7) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo al fine di procedere, con i successivi atti di carattere gestionale, alla copertura dei posti mediante le procedure indicate, fermi restando i vincoli legislativi;

8) di dare atto che copia della proposta è stata comunicata alle RSU ed alle OO.SS, per una preventiva informazione ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 4 de D.Lgs. 165/2001, nelle forme dell'art. 4 del CCNL 21/05/2018;

9) Di dare atto che la presente deliberazione risulta essere aggiornamento agli atti di programmazione già adottati in precedenza e nella sezione del DUP ad essi dedicata e di disporre l'inserimento del presente documento nella prossima nota di aggiornamento al DUP da presentarsi al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000, al fine di poter procedere celermente con i conseguenti atti

LA GIUNTA COMUNALE

- ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATO 1)

NB. Compilare solo caselle verdi

Verifica rapporto spesa del personale/spese correnti - SOLO PER MARGINI ANNO 2018 e prec. *(dati rendiconto 2017)*		
Spesa personale		
Macroaggregato 101 - redditi da lavoro dipendente	€	649.161,75
Macroaggregato 102 - imposte e tasse	€	42.274,87
Macroaggregato 103 - acquisto di beni e servizi (es. buoni pasto)	€	45.777,17
Totale spesa di personale		737.213,79
Spesa corrente		2.836.413,32
Percentuale spesa personale/spese correnti		**25,99%**

Rispetto saldo di bilancio con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, come risultanti dal Rendiconto dell'esercizio precedente?	**No**

Verifica rapporto dipendenti-popolazione *(dati al 31/12/2016)*	
Numero abitanti	**5624**
Numero dipendenti	**19**
Rapporto dipendenti/popolazione	**1 / 296**

Parametro D.M.10/4/2017 rispettato? SI

CALCOLO DEI MARGINI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Calcolo resti per l'anno 2016			
Resti		€	-
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2015	€	-
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale assunto)	Anno 2016	€	-
Resti da riportare negli anni successivi			€ 0,00

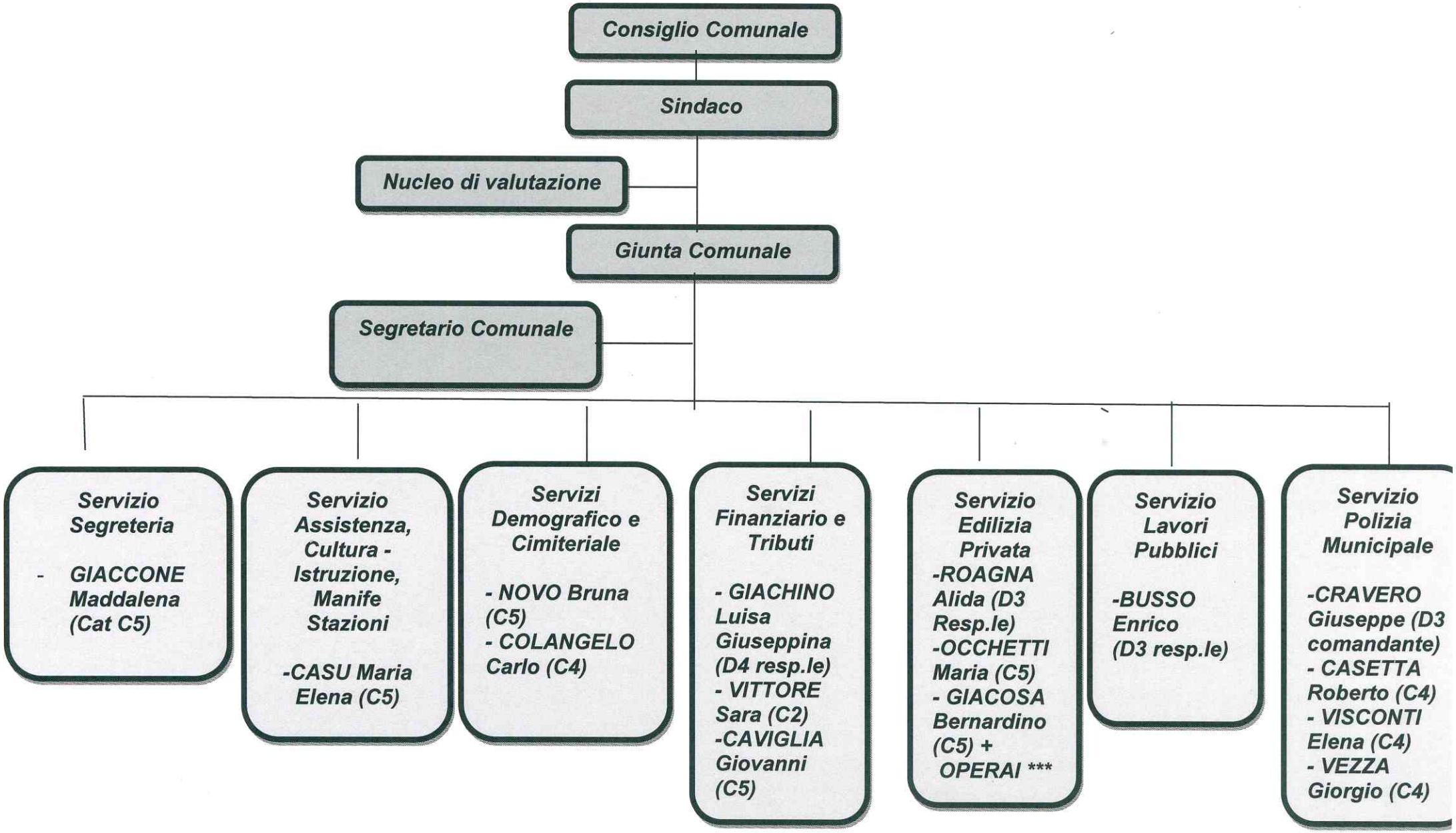
Calcolo resti per l'anno 2017			
Resti			€ 0,00
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2016	€	21.284,85
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale assunto)	Anno 2017	€	-
Resti da riportare negli anni successivi			**€ 15.963,64**

Calcolo resti per l'anno 2018			
Resti			€ 15.963,64
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2017	€	-
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale assunto)	Anno 2018		
Resti da riportare negli anni successivi			**€ 15.963,64**

Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2019			
Resti			€ 15.963,64
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2018	€	-
Utilizzo in sede di programmazione	Anno 2019	€	15.916,22
Resti da riportare negli anni successivi			**€ 47,42**

ORGANIGRAMMA

ALLEGATO 2)



**** OPERAI: CASETTA Valter (B3), COSTA Francesco (A3), MUSSO Pierluigi (A4) e PEZZUTO Ivo (A4)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(FACCENDA Enrico) *

IL SEGRETARIO COMUNALE
(SEGRETARIO COMUNALE Anna SACCO BOTTO) *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.